



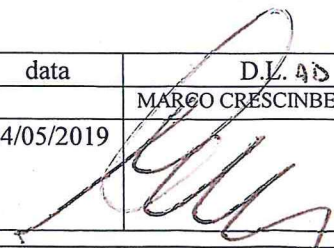
PALAZZO GRAN GUARDIA

Piazza Bra 3 - Int.Torre Pentagona 1

Piano di emergenza

*Disposizioni organizzative per primo soccorso, antincendio ed evacuazione
in possibile emergenze durante esposizioni e conferenze*



Rev	data	D.L. AD INTERIM R.S.P.P.		M.C.	RLS
		MARCO CRESCINBENI	FABRIZIO ADAMI	VITTORE BERNINI	STEFANO POLES
02	24/05/2019				

INDICE

A. Caratteristiche dell'ambiente espositivo	pag.	2
B. L'organizzazione per la gestione dell'emergenza	pag.	5
C. RILEVAZIONE PERICOLO E DIVULGAZIONE ALLARME	pag.	6
D. Contenuto della telefonata di soccorso	pag.	7
E. Procedure per INCENDIO modesto o rilevante	pag.	8
F. Procedure per TERREMOTI	pag.	9
G. Procedure per ALLAGAMENTI	pag.	10
H. Procedure per GUASTI O MANCANZA ELETTRICITA'	pag.	11
I. Procedure per GUASTO ASCENSORE con persone in cabina	pag.	12
J. Procedure per PRIMO SOCCORSO	pag.	13
K. Indicazioni per trasportare disabili o infortunati	pag.	14
L. Numeri telefonici di emergenza	pag.	15

Il **D.Lgs 81/2008** *TESTO UNICO DELLE NORME DI IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO* agli articoli 43-46 stabilisce le disposizioni generali per la gestione delle emergenze di pericolo, prevenzione incendi e primo soccorso negli ambienti di lavoro. Ulteriori *norme antincendio* per gli edifici storici destinati a mostre, esposizioni, ecc... sono riportate nel DM 20 maggio 1992

Il **DM 10 marzo 1998** (articolo 5) stabilisce che le misure da adottare in caso di incendio o altra emergenza, siano indicate nel **PIANO DI EMERGENZA**.

Si dovrà *svolgere una PROVA DI ALLARME-EVACUAZIONE almeno una volta all'anno*, da svolgere prima delle manifestazioni più significative. A tal proposito il DM 10-3-1998 (punto 7.4) stabilisce che *“i lavoratori devono partecipare ad esercitazioni antincendio, effettuate almeno una volta l'anno, per mettere in pratica le procedure d'esodo e di primo intervento”*.

A CARATTERISTICHE AMBIENTE LAVORATIVO

La conoscenza dell'edificio è il presupposto del piano di emergenza. Sono state individuate le caratteristiche spaziali e distributive dell'edificio, riportate nelle planimetrie allegate.

Una funzionale distribuzione della segnaletica di sicurezza nell'edificio indica le informazioni per situazioni di emergenza (antincendio, evacuazione, primo soccorso).

Il Palazzo Gran Guardia è un' edificio monumentale su diversi piani, con zona di carico e scarico dei materiali posta sul retro dell'edificio (Interrato Torre Pentagona).

Il **SEGNALE D'ALLARME ANTINCENDIO-EVACUAZIONE** consiste *in una serie di avvisatori acustici collegati alla centralina elettronica antincendio* posta al piano terra.

Quando viene diffuso il segnale di allarme i presenti dovranno raggiungere in primo luogo il piano rialzato, l'atrio ed il portico d'ingresso. In emergenze rilevanti il "**Punto di Raccolta**" (esterno) per l'evacuazione è nell' *area pedonale laterale di piazza Bra verso via Alpini*. Chi si trova nell'auditorium uscirà nell'interrato Torre Pentagona e confluirà nel punto di raccolta principale.

I mezzi di soccorso possono accedere da piazza Brà e dall'interrato Torre Pentagona

Organizzazione della struttura

Sede della struttura

PALAZZO DELLA GRAN GUARDIA E DEI CONGRESSI
piazza Bra 3 – Verona - telefono 045 - 8033400 (*portineria*)

E' un **edificio monumentale** a **3 piani + interrato** destinati ad attività espositiva (piano 3° nobile, piano 2° sala multifunzionale, piano 1° sala bouvette) e congressuale (auditorium piano terra e saletta congressi piano 3°) e alle relative attività di ufficio, portineria, retropalco, ecc...

Attrezzature per emergenza presenti :

ESTINTORI PORTATILI

Nelle varie zone sono distribuiti una serie di **ESTINTORI MANUALI A POLVERE** con il **peso netto di 6 Kg** ed alcuni **estintori manuali ad anidride carbonica CO2** con **peso netto di 5 Kg** , uniformemente distribuiti nell'edificio, come indicato nelle piante allegate.

IMPIANTO IDRICO INCENDIO

È formato da una serie di **IDRANTI A MURO** con innesto tipo UNI 45 formati da una cassetta rossa a parete, da un rubinetto su cui viene innestata una manichetta flessibile srotolabile e dalla lancia per erogare il getto d'acqua. Sono presenti alcuni IDRANTI ESTERNI.

USCITE DI SICUREZZA

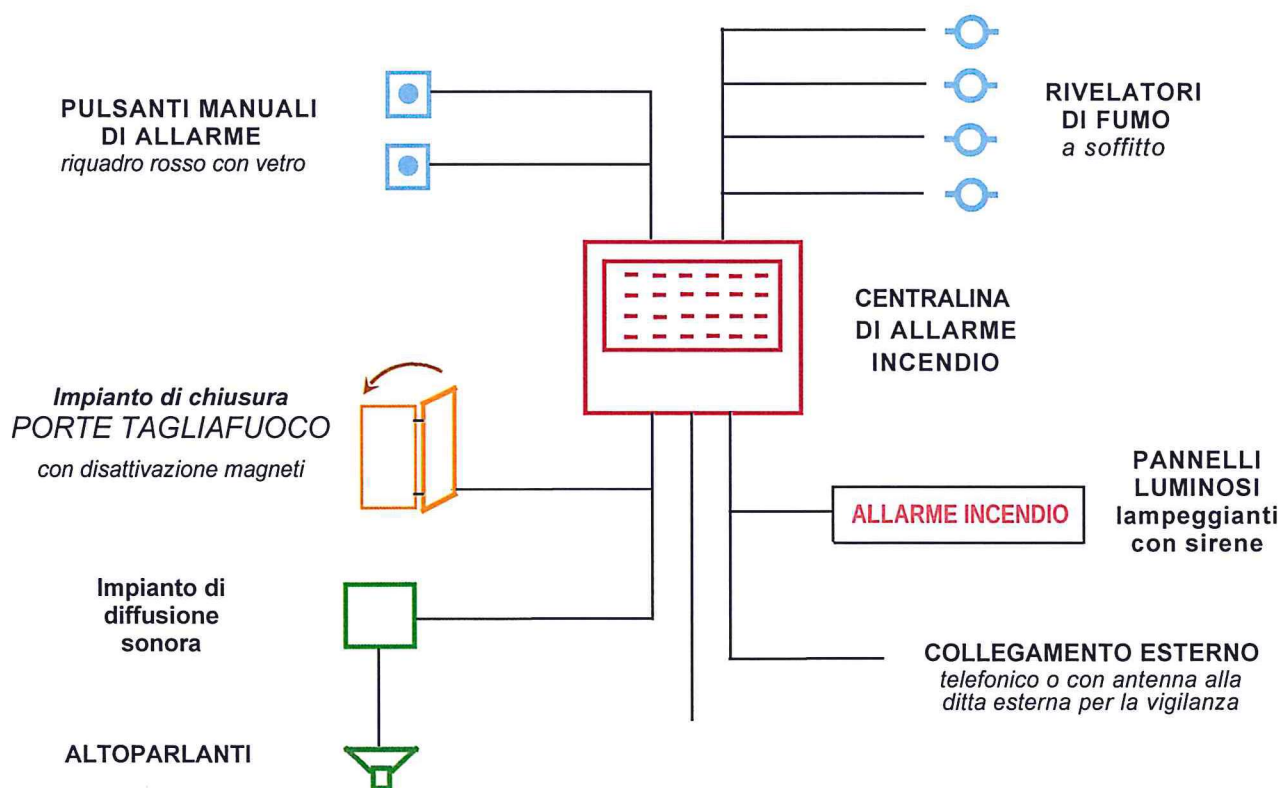
Sono indicate nelle planimetrie allegate e nell'apposita segnaletica con pittogrammi verdi posti in prossimità di ciascuna uscita. Dovranno essere mantenute agibili durante lo svolgimento delle diverse manifestazioni all'interno del Palazzo della Gran Guardia.

IMPIANTO ALLARME INCENDIO

In tutto l'edificio si ha un impianto di allarme incendio formato dai seguenti dispositivi :

- **CENTRALINA ALLARME INCENDIO** - posta a **piano terra** - locale "CONTROL ROOM".
Ha un display per distinguere la zona dell'edificio da cui proviene il segnale di allarme.
- **Rilevatori di fumo a soffitto** - in vari locali dell'edificio - tipo **puntiformi o lineari a colonna**
- **Pulsanti manuali rossi** - a rottura di vetro - in varie posizioni lungo tutto l'edificio
- **Pannelli ottico-acustici a parete** - targhe rosse con scritta "allarme incendio" e sirena
- **Gruppi ottico-acustici a soffitto** - lampada rossa intermittente, con sirena
- **Elettrocalamite porte tagliafuoco** - per chiusura automatica porte tagliafuoco in varie zone

Si indica lo schema grafico funzionale dell' **IMPIANTO DI ALLARME INCENDIO**, in cui sopra la centralina sono indicati i **dispositivi di input** e sotto i **dispositivi di output** :



IMPIANTO DI DIFFUSIONE SONORA

È presente nell'edificio un **impianto di diffusione sonora** formato da appositi **altoparlanti**, collegati ad una **centralina impianto audio** posta a **piano terra** nel locale "**Control Room**" dove si trovano anche le altre centraline di allarmi ed i monitor.

Per comunicare l'allarme-evacuazione sono stati predisposti **messaggi sonori preregistrati** che all'attivazione dell'allarme antincendio vengono diffusi dai vari altoparlanti posti nei locali, in modo da avvisare tutte le persone presenti. (E' inoltre presente nel locale "**Control Room**" un **microfono**, che si può usare per messaggi specifici in caso di falsi allarmi o in altre situazioni).

IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA - ANTINTRUSIONE

È presente nell'edificio un apposito impianto di videosorveglianza con **telecamere interne** dislocate in varie posizioni, che possono essere verificate tramite una **serie di monitor** posti nel locale "**Control Room**" al piano terra (al livello platea-auditorium).

CASSETTE DI PRIMO SOCCORSO

In appositi locali ai piano terra e rialzato vi sono alcune cassette di primo soccorso, in appositi **contenitori colore arancio**, con all'interno tutti i **materiali-base per lievi ferite o contusioni**.

CENTRALE TERMICA

L'edificio è dotato di impianti di riscaldamento e di condizionamento alimentati dalle **unità di trattamento aria** e da una **centrale termica a teleriscaldamento** posta in appositi vani tecnici ai piani terra e seminterrato. (Per la presenza del teleriscaldamento non sono presenti caldaie a gas e nemmeno valvole di chiusura del gas).

QUADRI E DISATTIVAZIONI ELETTRICHE

Il **QUADRO ELETTRICO GENERALE** si trova al **piano terra** in un apposito vano tecnico adiacente all'interrato Torre Pentagona, con adiacenti le **batterie ausiliarie** (gruppo UPS).

In varie posizioni dell'edificio vi sono i **QUADRI ELETTRICI DI ZONA** da cui si disattivano i dispositivi di illuminazione, forza motrice e gli impianti ad essi collegati. Tali quadri sono muniti di dispositivi di protezione magnetotermici e differenziali (salvavita). Da essi si può riattivare l'alimentazione in caso di momentanei guasti, sovraccarichi o sospensioni : è opportuno che tali operazioni siano svolte da personale specializzato, con le dovute cautele.

Prima di usare gli idranti antincendio i soccorritori dei VVF possono svolgere la disattivazione generale dell'elettricità dai **PULSANTI DI SGANCIO ELETTRICO**, ubicati al piano terra nella Sala Controllo e nel locale di accesso alla centrale elettrica. In entrambe le posizioni vi sono due pulsanti, relativi alla **SEZIONE NORMALE** e alla **SEZIONE SICUREZZA**.

B ORGANIZZAZIONE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA

Per non essere impreparati al verificarsi di una situazione di emergenza ed evitare dannose improvvisazioni, è necessario porre in atto una serie di predisposizioni che garantiscano i necessari automatismi nelle operazioni da compiere, nonché un corretto e sicuro funzionamento dei dispositivi atti a prevenire un sinistro o a garantirne un'evoluzione in sicurezza.

Le attività per la gestione emergenza sono gestite dal gruppo degli addetti all'emergenza nominati dal Datore di lavoro per la sicurezza del Comune e/o dall'organizzazione che gestisce la manifestazione, in base al D.Lgs 81/2008 s.m.i.. Dell'organizzazione fanno parte gli "Addetti" incaricati alle operazioni di pronto soccorso, antincendio-evacuazione.

Nel Palazzo "Gran Guardia" si svolgono due tipi di attività:

- Attività ordinaria senza presenza di pubblico con presenza personale comunale e eventuali manutentori;
- Attività con eventi con presenza di pubblico.

Nel caso a), regime ordinario le porte e i cancelli del loggiato (identificati in planimetria PCL) rimarranno chiusi per motivi di sicurezza passiva dell'edificio;

Nel caso b), regime di attività con presenza di eventi e pubblico i PCL dovranno rimanere tutti completamente aperti per tutta la durata degli eventi medesimi.

Verranno utilizzate piantane mobili per la segnaletica in ragione delle esigenze di fruizione dell'intero immobile.

Con ordine di Servizio, allegato al presente piano, verranno impartite le disposizioni al personale preposto.

Congiuntamente al provvedimento di concessione dell'uso dell'edificio verrà consegnato alla ditta interessata copia del Piano di emergenza che dovrà risultare indicato nell'apposito registro (fax simile allegato) a cura del personale dell'Ufficio Manifestazioni.

Si indicano le *capienze dei vari spazi del Palazzo della Gran Guardia*, così come risultano dal Certificato di Prevenzione Incendi (*vedi anche piante allegate*) :

- "*n.7 Sale espositive piano nobile*" - *piano terzo* : capienza **625** persone
 - "*n.1 Sala convegni piano nobile*" - *piano terzo* : capienza **214** persone
 - "*Sala Multifunzionale*" - *piano secondo* : capienza **400** persone
 - "*Sala congressi Auditorium*" : *piano terra* capienza **572** persone in platea
+ *piano primo* capienza **120** persone in galleria = **692** persone in totale in auditorium
 - "*Sala Bouvette*" - *piano primo* : detta "Sala Torre Pentagona" capienza **400** persone
-

ADDETTI ALLA GESTIONE EMERGENZA (*Antincendio-evacuazione, Primo soccorso*)

Per gli *uffici comunali e attività gestite direttamente dal Comune di Verona* sono previsti una serie di addetti all'emergenza *antincendio-evacuazione e primo soccorso*, nominati dal Datore di lavoro per la sicurezza, in base al **D. Lgs 81/2008 - Testo Unico sicurezza e salute sul luogo di lavoro** (articoli 18.1.b e 43.1.b) il cui numero minimo è almeno di :

- n° 3 addetti all'antincendio-evacuazione
- n° 3 addetti al primo soccorso

Gli addetti degli *uffici comunali "Settore Manifestazioni"* di *Via degli Alpini n.15* sono normalmente in servizio dal lunedì al venerdì, in orario di ufficio flessibile dalle 7,30 alle 18,30 e al sabato mattina dalle 7,30 alle 13 ed in alcune manifestazioni anche in orario serale o festivo.

Per le *attività gestite da altri enti (esposizioni, mostre, conferenze, rinfreschi, spettacoli, ecc...)* si dovranno prevedere altri addetti antincendio-evacuazione e primo soccorso, con numero minimo di 2 e in quantità rapportata all'ampiezza e presenza di utenti alla manifestazione.

Tali addetti all'emergenza dovranno conoscere i contenuti del presente piano, saranno ***incaricati dall'ente organizzatore della manifestazione*** e dovranno aver frequentato corsi di formazione antincendio (DM 10 marzo 1998 - allegato 7 – corso per medio rischio da 8 ore) e primo soccorso (DM 15 luglio 2003 – allegato 4 - corso da 12 ore).

C RILEVAZIONE PERICOLO, DIVULGAZIONE ALLARME

Chiunque rilevi o venga a conoscenza dell'insorgere di un'emergenza (un focolaio d'incendio, un infortunio, ecc.), mantenendo la calma deve informare subito il personale della portineria o gli addetti all'emergenza di pronto soccorso, antincendio-evacuazione, precisando :

- il luogo dove si è generato l'incidente (piano e locale).
- la tipologia di emergenza (principio di incendio, infortunio, allagamento, ecc.).

Gli addetti all'emergenza incaricati e tutto il personale di sorveglianza sono tenuti ad agire al più presto per verificare cosa è successo, per prestare soccorso e/o per chiamare i soccorritori esterni.

Partito l'allarme sonoro ***il personale di sorveglianza e gli addetti comunicheranno telefonicamente con la reception nell'atrio di ingresso e/o con la Control Room a piano terra***, da dove saranno coordinate le operazioni. ***Si deciderà in base all'emergenza riscontrata, l'opportunità o meno di evacuare l'edificio.***

L'***ordine di evacuazione*** sarà ***ripetuto a voce dal personale di sorveglianza*** agli utenti e pubblico presente ai diversi piani dell'edificio, già allertati dal suono delle sirene di allarme.

L'evacuazione dovrà avvenire percorrendo le vie di esodo e le uscite di emergenza indicate nelle planimetrie informative per l'emergenza e nell'apposita segnaletica di colore verde.

Durante l'evacuazione, ***gli addetti dovranno recarsi nei diversi piani e zone dell'edificio***, per prestare assistenza e per controllare il corretto esodo di tutti i presenti.

Gli addetti all'emergenza nelle diverse zone svolgeranno le seguenti funzioni :

- ***segneranno ai presenti le vie di fuga***, ricordando di ***non usare l'ascensore***
- ***aiuteranno eventuali disabili, anziani*** o altre persone in difficoltà
- ***eviteranno di accedere ai locali con presenza di fumi di combustione***
- se si ha una ***zona o corridoio invaso da fumo*** avviseranno i presenti di allontanarsi
- dopo che la maggior parte delle persone sono uscite dai corridoi, ***si accerteranno che nessuno rimanga nei locali interni***, eseguendo rapidi sopralluoghi
- saranno gli ultimi a lasciare l'edificio e la loro uscita indicherà che nessuno è rimasto indietro
- finito l'esodo dei presenti e le verifiche fatte nella zona assegnata, gli addetti si riuniranno fra loro e riferiranno quanto riscontrato.

Gli addetti all'emergenza dovranno :

- ***avvisare telefonicamente il 115 e il 118*** e riferire le circostanze dell'emergenza
- avvisare telefonicamente l'***Istituto di vigilanza privata*** eventualmente collegato con il combinatore telefonico alla centralina di allarme
- avvisare telefonicamente, se necessario anche i ***Vigili Urbani*** ed ***altri soccorsi esterni***
- segnalare ai vigili del fuoco, la posizione dello ***sgancio elettrico*** e del ***quadro generale*** ¹

¹ Per evitare rischi elettrici, durante l'uso di idranti e mezzi di spegnimento ad acqua

D CONTENUTO TELEFONATA DI SOCCORSO

L'efficacia dei soccorsi esterni (autoambulanze, vigili del fuoco, ecc...) dipende soprattutto dalla tempestività con cui si svolge la chiamata e si comunicano le informazioni sull'incidente, per consentire ai soccorritori di arrivare sul posto prontamente e con i mezzi più idonei.

Per chiamare i soccorsi consultare i numeri telefonici elencati nelle ultime pagine del fascicolo.

Le telefonate di soccorso saranno gestite dai responsabili o dagli addetti all'emergenza.

Si riportano i contenuti di una chiamata di soccorso. Dopo aver composto il numero telefonico (Esempio: **115 - Vigili del Fuoco**) alla risposta del centralino si risponderà comunicando in modo chiaro questo messaggio :

- *Sono (Nome, Cognome e qualifica).*
- *Telefono dalla (Identificazione della struttura).*
- *Situata in Verona (Indirizzo, numero civico, numero telefonico - da dove si chiama).*
- *Tipo di incidente (Descrizione sintetica della situazione: entità, numero eventuali feriti, se coinvolge anche l'ambiente esterno, eccetera).*
- *(Se utile illustrare il percorso per arrivarci).*
- *Non interrompere la comunicazione fino a quando "Il ricevente" non avrà confermato il messaggio e/o ripetuto l'indirizzo del luogo dell'incidente.*

Nel caso di evacuazione dell'edificio, dopo la telefonata agli Enti di soccorso (Esempio: **115 - vigili del fuoco** o **118 emergenza sanitaria**) è bene comunicare lo stato di emergenza anche alla **polizia municipale** per il controllo esterno della viabilità.

E PROCEDURA PER INCENDIO *modesto o rilevante*

Nel caso di incendio il personale deve :

- 1 **Allertare gli addetti della squadra antincendio ed evacuazione.**
- 2 A seguito del segnale di allarme **procedere all'evacuazione dei locali**, ordinatamente, senza spingere e senza creare condizione di panico, cooperando per agevolare le operazioni degli addetti all'emergenza.
- 3 Se si è **in presenza di fumo**: proteggere naso e bocca con un fazzoletto bagnato (in quanto il fumo tende ad andare in alto), camminare chini ed orientarsi con il contatto delle pareti.²
- 4 **In caso di evacuazione usare esclusivamente le scale e non usare gli ascensori.**
- 5 Usciti dall'edificio **raggiungere il "Punto di raccolta"**.

Nel caso di incendio gli addetti alla gestione dell'emergenza devono :

1. Verificare rapidamente da quale locale è partita l'emergenza, avvalendosi delle segnalazioni verbali e anche della centralina antincendio collegata ai pulsanti e ai sensori di rivelazione fumi.
- 1 **In caso di principio di incendio : *Intervenire immediatamente con Estintori portatili***
(Si ricorda il procedimento d'uso : togliere la sicura, impugnare l'estintore e fare subito un getto di prova, dirigere il getto alla base della fiamma evitando di colpirla dall'alto).
- 2 **Con tracce di fumo nei locali : *far uscire tutti i presenti nei locali con tracce di fumo*** e sgomberare, se possibile, la zona vicina al pericolo da materiali combustibili o infiammabili
- 3 **In caso d'incendio diffuso : *fare l'evacuazione generale di tutti i presenti nell'edificio*** e controllare che i disabili non rimangano bloccati nei locali e lungo le vie di esodo.
- 4 **Fare la telefonata di soccorso ai *Vigili del Fuoco 115*** e trasmettere tutte le informazioni necessarie per agevolare l'intervento se non si riesce a eliminare il pericolo di propagazione.
- 5 **Collaborare con i Vigili del fuoco al loro arrivo.** Segnalare ai vigili del fuoco i dispositivi antincendio presenti e i mezzi per chiudere l'erogazione del gas e dell'energia Elettrica.
- 6 **Raggiungere il "Punto di raccolta" dove ci si confronterà col personale sulla situazione di emergenza e sull'eventuale presenza di persone ancora all'interno.**

² Nel caso di persona con fuoco addosso : bloccarla e obbligarla a distendersi per terra, quindi soffocare le fiamme con indumenti o coperte bagnate o altro. Usare la massima attenzione per non provocare altre ferite all'fortunato.

F PROCEDURA PER TERREMOTI, esplosioni, allagamenti, ecc...

Una leggera scossa di terremoto non è normalmente motivo per far scattare un'evacuazione.

Generalmente ci si preoccupa di mettersi in salvo, attivando l'evacuazione, per una scossa tellurica quando questa è di entità tale da creare qualche problema all'edificio come: comparsa di crepe, caduta di oggetti, suppellettili, intonaci, controsoffitti, lampade, etc.

In questi casi, l'evacuazione è utile e necessaria per verificare se i locali che hanno subito danni possono ancora essere in grado di ospitare gli occupanti senza pericolo.

Si evacua alla fine della scossa e non durante il movimento tellurico.

Se di lieve entità il personale incaricato per le emergenze effettuerà le verifiche del caso e, se ritiene ci siano problemi, fa suonare l'allarme o altri sistemi previsti per attivare l'evacuazione.

Si riportano di seguito le norme generali per la gestione delle emergenze :

- **mantenere la calma**
- **non intervenire in situazione di emergenza se non si ha l'adeguata formazione e l'adeguato addestramento**
- **aiutare chi si trova in difficoltà ma non intervenire su chi si trova in condizioni di grave pericolo o è gravemente infortunato: segnalare tempestivamente ai soccorritori la presenza di feriti o di persone in difficoltà**

In caso di terremoto è importante:

- **non allontanarsi finché non termina la scossa**
- **durante l'evacuazione mantenere la calma e non utilizzare l'ascensore**
- **nelle scale accostarsi alla parete**
- **rimanere distanti da finestre, porte a vetri e da armadi e suppellettili che potrebbero cadere**
- **se si sente odore di gas aprire porte e finestre**
- **non accendere fiammiferi o candele**
- **prestare attenzione a oggetti che possono cadere o agli oggetti già caduti che ingombrano il passaggio**
- **non rientrare in edifici lesionati**
- **mantenere una distanza dagli edifici almeno pari all'altezza degli stessi**
- **non usare il telefono per evitare di intralciare le operazioni di soccorso**
- **non avvicinarsi ad animali spaventati**
- **controllare le condizioni igieniche che si possono instaurare a causa della rottura delle tubazioni con il conseguente inquinamento dell'acqua.**

In caso di evidenti lesioni all'edificio si suggerisce di non rientrare e di chiederne la verifica da parte dell'ufficio tecnico.

G PROCEDURA PER ALLAGAMENTI

Nel caso di allagamenti il personale e gli addetti all'emergenza devono :

- 1 **In allagamenti parziali per guasti idraulici** avvertire telefonicamente i tecnici e le ditte incaricate della manutenzione dell'impianto idraulico o degli scarichi idrici. Segnalare a tecnici e soccorritori la posizione delle saracinesche di chiusura dell'impianti idrico.
- 2 **In allagamenti parziali per perturbazioni atmosferiche** controllare la chiusura di tutte le finestre, aperture, ecc... ed allontanare il pubblico dai locali allagati.
- 3 **Far allontanare persone e utenti dai locali allagati** - individuare la presenza di dispositivi elettrici attivi nelle zone allagate e disattivare l'elettricità dal quadro elettrico di zona.
- 4 **Proteggere i beni patrimoniali deperibili nei locali** (documenti di archivi e biblioteche, opere d'arte nei musei, dispositivi elettronici, ecc...) - in collaborazione con i responsabili del servizio valutare la possibilità di effettuare spostamenti o recuperi di materiali.

H PROCEDURA PER GUASTI O MANCANZA ELETTRICITA'

Nel caso di **black out** il personale e gli utenti devono :

- 1 Trovandosi nel buio assoluto, restare immobili per alcuni minuti, in attesa di un eventuale ritorno della luce o di adeguamento degli occhi al buio ;
- 2 Trovandosi nel buio parziale, avviarsi con estrema prudenza verso l'uscita; camminare lentamente saggiando il pavimento per evitare ostacoli prima di procedere ;
- 3 Usciti dall'edificio raggiungere il cortile o le strade esterne.

Nel caso di **black out** gli addetti all'emergenza devono :

1. Verificare se si tratta di black-out parziale dell'edificio o se la disattivazione dell'energia elettrica riguarda tutto il quartiere (vedendo se è spenta o meno l'illuminazione pubblica).
2. **Valutare la possibilità di riattivare l'energia elettrica dal quadro elettrico generale o nei quadri di zona.** Valutare l'eventuale presenza di sovraccarichi di utenze elettriche, per l'impiego contemporaneo di più apparecchiature.
3. **Accertarsi che negli ascensori non vi siano rimaste persone bloccate.**
4. **Avvertire telefonicamente i tecnici dell'AGSM** e le ditte incaricate della gestione della alimentazione elettrica. Collaborare con i tecnici e le ditte di assistenza al loro arrivo.
- 4 Se disponibili usare eventuali torce elettriche percorrendo i vari corridoi per verificare la presenza delle persone rimaste nei locali, agevolando la loro uscita all'esterno.
Assistere eventuali disabili rimasti bloccati nei locali o lungo le vie di esodo.

Verifica periodica lampade di emergenza :

Il Palazzo della Gran Guardia è dotato di illuminazione di emergenza, alimentata da batterie o da impianti di alimentazione ausiliaria. E' opportuno che si attivi un programma per poter controllare periodicamente la funzionalità delle singole lampade di emergenza.

Nell'eventuale caso di persona colpita da scarica elettrica prestare gli opportuni soccorsi ³

³ Gli edifici sono dotati di circuiti elettrici, che nei quadri elettrici hanno dispositivi di sicurezza magnetotermici e differenziali (salvavita). Quindi in caso di scossa elettrica si ha subito la disattivazione dell'elettricità dagli appositi dispositivi. Nei pochi impianti obsoleti se una persona è colpita da scossa elettrica, chiudere subito la corrente dall'interruttore. Prima di riattivare l'allacciamento elettrico, far verificare gli impianti da un tecnico abilitato.

I PROCEDURA PER GUASTO ASCENSORE *con persone nella cabina*

Nella zona aperta al pubblico e visitatori del Palazzo Gran Guardia (*vedi piante*) ci sono due ascensori affiancati con 4 fermate dal piano terra al piano terzo, dotati dei seguenti requisiti :

- ☐ 1° ascensore : Cabina **180 x 130** cm - Capienza **12 persone** – Portata **900 Kilogrammi**
- ☐ 2° ascensore : Cabina **140 x 140** cm - Capienza **11 persone** – Portata **850 Kilogrammi**
- ☐ all'interno delle cabine **Pulsante Giallo d'allarme** sulla pulsantiera di comando
- ☐ al piano 1° vicino alla portineria **Sirena di allarme** collegata al pulsante giallo in cabina ⁴

Nella zona dell' ufficio manifestazioni si ha un 3° ascensore con cabina 145 x 145 cm dotata di analoghi sistemi di segnalazione guasti.

Nel caso di **guasto dei movimenti** dell'ascensore le persone chiuse al loro interno devono :

1. **Premere il PULSANTE GIALLO** nella cabina e **tenerlo premuto per alcuni secondi**.
2. **Comunicare con il centralino della ditta** di pronto intervento dall'apposito citofono.

Nel caso di **segnalazione di allarme con sirena** gli addetti all'emergenza o il personale devono :

- 1 Accertarsi se vi sono persone chiuse nella cabina per il guasto dell'ascensore, controllare a che piano si trova bloccata la cabina e comunicare con la persone prigioniere, rassicurandole per quanto riguarda i soccorsi.
- 2 **Telefonare immediatamente alla ditta incaricata** per il pronto intervento in collegamento 24 ore con il centralino (il numero verde di soccorso è scritto nell'etichetta sull'ascensore)
- 3 **Attendere l'intervento della ditta incaricata** per le operazioni di soccorso che è tenuta a fare interventi di soccorso, con tempi medi d'intervento da ½ ora ad un ora.
- 4 In attesa dell'arrivo della ditta, comunicare con le persone chiuse nella cabina (attraverso le porte chiuse) e rassicurarle che la ditta di pronto intervento è stata chiamata.
- 5 Se le persone chiuse nella cabina si trovano in situazione di malore o grave difficoltà, si deve telefonare nuovamente alla ditta e comunicare l'urgenza della situazione., eventualmente facendo intervenire altri soccorritori esperti o i vigili del fuoco.

⁴ Il suono della **sirena di allarme per guasto-ascensore** è chiaramente udibile nella **portineria centrale** al piano primo e zone adiacenti. In genere viene percepito dalla persona di sorveglianza in portineria che provvede a telefonare e comunicare il guasto alla ditta incaricata.

J PROCEDURA DI EMERGENZA - PRIMO SOCCORSO

Nel caso di un eventuale infortunio, il personale deve:

1. Avvisare gli addetti alla gestione del primo soccorso.
2. In caso di **infortunio rilevante** gli addetti alla gestione del primo soccorso valuteranno la possibilità di **far intervenire rapidamente gli Enti di Soccorso**.
3. In caso di **lievi contusioni o piccole ferite** : prelevare i materiali di medicazione dalla cassetta di pronto soccorso più vicina ed effettuare gli interventi di primo soccorso secondo la formazione ricevuta (effettuare sempre le medicazioni dopo essersi lavati le mani ed indossando gli appositi guanti usa e getta in dotazione alla cassetta di primo soccorso)
4. In caso di **fratture o infortunio rilevante: non spostare la vittima** dalla posizione in cui la si è rinvenuta (in quanto si possono avere ulteriori fratture), a meno che non si trovi esposta a rischi gravi ovvero in pericolo di vita.
5. Durante la **telefonata al 118** (Emergenza sanitaria) **specificare la gravità dell'infortunato**, in modo che sia inviata una autoambulanza con adeguato personale e attrezzature sanitarie.

E' opportuno indicare con la maggior precisione possibile la situazione dell'infortunato anche attraverso le domande che gli operatori del 118 esprimono, affinché siano in grado di inviare rapidamente il mezzo più appropriato, che a seconda della gravità potrà essere :

- una **autoambulanza** con un autista e 2-3 volontari dell'emergenza sanitaria, oppure
- una **automedica** con un autista e un medico del pronto soccorso

Si fa presente che se la telefonata è breve o incompleta si presenta il rischio che vengano inviati solo automezzi con volontari, anziché personale medico o infermieristico, e questo potrebbe causare gravi ritardi nei soccorsi.

N.B. *Gli uffici comunali sono dotati di apposite **Cassette di primo soccorso**.*

Gli addetti all'emergenza devono controllare periodicamente la dotazione di tali cassette e chiedere la sostituzione dei materiali di medicazione scaduti. I medicinali ad uso personale non devono essere custoditi nelle cassette di primo soccorso, per evitare usi impropri.

K INDICAZIONI PER TRASPORTARE DISABILI O INFORTUNATI

Nell' **evacuazione di emergenza** rientra fra i compiti degli addetti l' **accertamento della presenza delle persone rimaste indietro** nei diversi locali dell'edificio e l' **accompagnamento in un luogo sicuro dei disabili, infortunati** e delle persone che momentaneamente (per panico, svenimento, ecc...) non sono in grado di muoversi.

Le **persone che usano sedie a rotelle o stampelle** o con ridotta mobilità, dovranno essere aiutati dagli addetti e/o dal personale comunale per uscire dall'edificio.

Le **persone con ridotta visibilità o cieche** dovranno essere aidate ad uscire all'esterno fino al punto di raccolta, in particolare dal personale comunale che si trova nelle immediate vicinanze.

Se il disabile o l'infortunato è a piano terra l'esodo avviene in orizzontale o su apposite rampe e se è al piano rialzato (livello del porticato) è possibile discendere dall'apposita rampa per disabili.

Se il disabile o l'infortunato si trova ai piani superiori si ricorda che **è vietato l'uso dell'ascensore** in quanto durante le emergenze è molto probabile che venga a mancare la corrente elettrica e quindi si rischia di rimanere chiusi dentro la cabina ascensore.

Qualora l'addetto all'emergenza si trovasse da solo o con difficoltà operative per trasportare il disabile o l'infortunato, si dovrà accompagnarlo in prossimità delle scale o in un luogo sicuro nel piano dove si trova, in attesa sia trasportato a piano terra con l'aiuto di altri soccorritori.

Ai piani superiori sono stati individuati i seguenti luoghi sicuri statici (vedi planimetrie) :

- *piano 3° Nobile - terrazza nella zona est dell'edificio adiacente alla saletta conferenze*
- *piano 2° mezzanino – terrazza nella zona est dell'edificio adiacente alla sala multifunzionale*

In caso d'estremo pericolo e necessità il **trasporto improvvisato dell'infortunato** può essere fatto dai soccorritori esterni ⁵ e/o dagli addetti comunali all'emergenza con uno dei seguenti metodi :

- **STAMPELLA UMANA** - si regge con le mani l'infortunato e si assiste nel camminare nei corridoi e scale. Tale metodo non si può usare per impedimenti alle braccia dell'infortunato.
- **METODO DELLA SEDIA CON PIÙ ADDETTI** - per trasportare una persona disabile o infortunata lungo il vano scale. Sono necessari due o più addetti ed una sedia di tipo ordinario su cui si fa sedere la persona con difficoltà motorie. I soccorritori afferreranno i lati della sedia con la persona seduta e la trasporteranno lungo le scale fino al piano terra in un luogo sicuro.
- **METODO DEL TRASCINAMENTO** - si trascina l'infortunato lungo il pavimento del piano senza sollevarlo, trascinandolo soltanto lungo i corridoi e non nell'ambito del vano scale.

⁵ *Quando intervengono i soccorritori esterni del 118 per trasportare lungo le scale disabili o infortunati si ricorda che sono dotati di lettighe ed attrezzature per il trasporto di persone impossibilitate a muoversi.*

L NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA

VIGILI DEL FUOCO

(Caserma - via Polveriera vecchia 2 - Borgo Roma) **115**

EMERGENZA SANITARIA

(Verona Emergenza) **118**

PORTINERIA E SORVEGLIANZA GRAN GUARDIA ... 045-8033400

SERVIZIO DI VIGILANZA PRIVATO - 24 ORE

(incaricato pro tempore : SICURITALIA) **041 5321134**

CENTRALE TERMICA (servizio riscaldamento-condizionamento)

(incaricato pro tempore : ENGIE Italia) **800 135937**

SOCCORSO ASCENSORE numero verde telefonate emergenza

in collegamento 24 ore con la ditta di pronto intervento sugli ascensori

(incaricato pro tempore : RIAM) **800 970915**

A.G.S.M. (fornitura gas, elettricità - pronto intervento) **800 107590**
800 394800

ACQUEDOTTO - Acque Veronesi (fornitura acqua - pronto intervento) ... **800 734300**

POLIZIA MUNICIPALE (Centrale operativa) 045 8078432
045 8078411

CARABINIERI (Pronto intervento) **112**

POLIZIA di Stato (Soccorso Pubblico di Emergenza) **113**

UFFICI COMUNALI MANIFESTAZIONI

Palazzo Gran Guardia - al piano rialzato - Piazza Brà 3 : 045-8077831

UFFICI COMUNALI MANIFESTAZIONI

uffici comunali di via degli Alpini 15, piano 2° : 045-8077650